

Giovedì 28 giugno 2018

Achille Succi, l'Ensemble di Siena e il summit delle trombe per Marco Tamburini aprono domani alle 21,15 la 5ª edizione dei concerti ai giardini di palazzo Casalini

Tornano le notti jazz

IL FESTIVAL

Le Jazz nights ai giardini di palazzo Casalini di Rovigo tornano da domani con un programma che «non deluderà le attese». È la garanzia che il presidente di RovigoBanca Lorenzo Liviero ha messo ieri alla quinta edizione della rassegna, presentando nella sede dell'istituto di credito i protagonisti e i nove eventi in cartellone, tutti a ingresso gratuito. Sono intervenuti anche il direttore del conservatorio Venezia Giuseppe Fagnocchi, il presidente dell'Ente Rovigo Festival Claudio Curina e il direttore generale di RovigoBanca Ruggero Lucin.

IL PROGRAMMA

La rassegna Jazz nights realizza l'intuizione che ebbe Marco Tamburini: far suonare sullo stesso palco giovani musicisti del conservatorio Venezia, docenti e ospiti di livello internazionale. Sarà così dalla serata d'apertura di domani: si comincia alle 21.15 con il Siena Jazz Ensemble e il sassofonista Achille Succi, seguiti dal set "For Tambu", e poi il "Trumpet summit" con i migliori allievi e gli studenti che suonavano più spesso con Marco Tamburini. La rassegna nasce dalla collaborazione tra RovigoBanca e il conservatorio cittadino, rinnovata qualche giorno fa con una nuova convenzione, e si intreccia col programma del Deltablues nei due appuntamenti rodigini con la leggenda della chitarra jazz e fusion Mike Stern, che il 4 luglio sarà all'auditorium di via Pighin per la clinic riservata ai musicisti, e il 5 luglio in concerto al Censer con la Big band del conservatorio (biglietto d'ingresso a 5 euro, con spettacolo d'apertura alle 21 del Trapper Keeper hammond trio).

Da tre anni l'evento estivo ai giardini di palazzo Casalini è anche un premio intitolato al trombettista che nell'esperienza al Venezia ha reso più prezioso il tessuto culturale rodigino. «Il



JAZZ NIGHT'S La presentazione della rassegna ieri nella sede dell'organizzatore RovigoBanca; sotto i protagonisti del "Trumpet Summit", una delle attrazioni della prima serata

Memorial Marco Tamburini non è solo un premio - ha spiegato il direttore artistico delle Jazz nights Stefano Onorati -. Vogliamo festeggiare Marco prima che ricordarlo, suonando e facendo festa, proprio com'era lui». Il primo appuntamento celebra il gemellaggio con Siena Jazz e la promozione del jazz attraverso il progetto "Eujamm" premiato dal Ministero della Cultura, e nel quale il Venezia è stato coinvolto insieme ad altri 15 conservatori nazionali e a realtà internazio-

nali. Sabato 7 luglio sarà presentato il progetto "Shardana" di Zoe Pia, e alle 22 la favolosa trombettista canadese Ingrid Jensen suonerà con il Barga Jazz Ensemble per un omaggio a Kenny Wheeler. La serata di venerdì 13 luglio aprirà alle 21.15 con i Tool-J 4, che un anno fa vinsero il Premio Tamburini, e poi alle 22 salirà sul palco il "gruppo da copertina" delle Jazz nights 2018: The Bad Plus, osannati dalla critica musicale e da legio-

ni di fans. L'appuntamento conclusivo sarà venerdì 20 luglio con i finalisti del Premio Tamburini, e con il concerto che avrà ospite speciale il grande sassofonista Claudio Fasoli, eletto anche nel 2017 "musicista italiano dell'anno" dalla rivista Musica Jazz. «Lo stile non ha età e la curiosità non ha mai fine»: è questo lo spirito di Fasoli, che fa tornare in mente Marco Tamburini.

Nicola Astolfi
© riproduzione riservata